

«PalaCarletti», ex sindaco e assessori indagati dalla Corte dei Conti

Inviti a dedurre per Graziosi, Baldassarri, Api, Canonico e Durpetti

CÈ IL NOME di Furio Durpetti, all'epoca dirigente all'urbanistica, in cima all'elenco dei vertici comunali, in carica all'epoca della legislatura Carletti, invitati a dedurre per un presunto danno all'erario di 137mila euro, spesa sostenuta dal Comune per la progettazione del cosiddetto PalaCarletti. Insieme a Durpetti, sono chiamati a rispondere il tecnico comunale Adino Grilli, l'ex sindaco Giancarlo Carletti, l'ex vicesindaco Antonio Graziosi, gli ex assessori Api, Baldassarri, Belfiore, Canonico, Ciceroni, Cimarelli, Pesaresi, Scortichini e Terranova, oltre al funzionario Giorgio Torelli.

SECONDO la procura regionale della Corte dei Conti, quello per il megapalazzetto di via Santorre di Santarosa era un «progetto faraonico» che, solo per la progettazione, è costato al Comune 119mila euro e che non sarebbe stato mai realizzato, perché l'area su cui doveva sorgere era di proprietà della Provincia di Ancona e non del Comune. In particolare, è contestata la spesa, finanziata con l'accensione di un mutuo, sostenuta per il pool di progettisti che ha disegnato l'opera, dietro un onorario di 119.500, cui si aggiungono 17.245 euro per gli interessi passivi del mutuo sostenuti dall'ente.

IL PROGETTO
È stato considerato
con 119mila euro
di spesa soltanto
per la stesura

Costi cui si aggiunsero altri importi per studi geologici, affidati ad un professionista di Senigallia. Ma anche la spesa di realizzazione della struttura viene giudicata eccessiva rispetto alle possibilità finanziarie del Comune e non a caso era stata ribattezzata appunto dall'opposizione PalaCarletti, perché il costo di realizzazione, anche per via dei materiali di pregio che dovevano essere impiegati, era stimato in 2,54 milioni di euro.

LE TOGHE contabili contestano inoltre l'iter «caotico» seguito per la progettazione: in sede di bilancio di previsione 2003, infatti, la Giunta aveva inserito nel piano O.O. P.P. solo il restyling del campetto esistente, da realizzare tra il 2004 ed il 2005 per 250mila euro; dalla ristrutturazione si passò alla realizzazione del palazzetto, sulla base di un preliminare dell'architetto Riccardo Picciafuoco: il progetto è menzionato nelle delibere di Giunta del marzo 2003 ma senza che sia mai stato affidato formalmente l'incarico; solo a fine 2003, viene individuato uno staff di progettazione preliminare, composto da Picciafuoco, dal geometra Grilli e dal dirigente Durpetti.

Alessandra Pascucci